

# Morti di amianto, il Comune sostiene le azioni legali

IL CONSIGLIO comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che esprime «pieno e convinto sostegno alle attuali e future azioni legali» dei dipendenti esposti all'amianto delle Officine Grandi Riparazioni, tra i quali si contano oltre 200 vittime, le ultime due pochi giorni fa ricordando che il picco dei casi di mesotelioma pleurico è atteso «nel prossimo decennio». Il sindaco Virginio Merola ha accolto «con grande soddisfazione» il voto e ha espresso «vicinanza alle famiglie dei lavoratori scomparsi ed ai loro colleghi» che meritano «pace e giustizia».

PERSICHELLA A PAGINA V

## “Amianto, il Comune sostiene le azioni legali”

*Accolta la proposta Pd a favore di esposti e familiari. Merola: “Giustizia per gli operai Ogr”*

IERI in consiglio comunale si è tenuto un minuto di silenzio per ricordare Valter Nerozzi e Enzo Sermenghi, i due ex dipendenti delle Ogr deceduti per colpa dell'amianto. E in aula è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal capogruppo del Pd Francesco Critelli per sostenere le «attuali e future azioni legali volte all'ottenimento di benefici previdenziali per il lavoro esposto all'amianto». Soddisfatto il sindaco Virginio Merola: «Spero che al più presto si possa giungere a un epilogo positivo e che familiari e lavoratori possano trovare pace e giustizia». Ma l'iniziativa non è l'unica assunta ieri da Palazzo d'Accursio. Una commissione «straordinaria» e «permanente» sull'a-

mianto è stata chiesta dal Pd, scosso dalla morte dei due operai. Della futura commissione, oltre a una rappresentanza di consiglieri comunali, dovranno far parte anche Regione, Ausl, Arpa, sindacati e imprese. «Gli esperti - sottolinea Rossella Lama, consigliere comunale del Pd - prevedono il picco di decessi fra otto anni. Serve quindi una commissione che possa prendersi in carico percorsi di prevenzione e salute dei cittadini e dei lavoratori esposti all'amianto». Un altro tema, per la futura commissione, riguarda la previdenza. «L'amianto - dice la Lama - è stato bandito dal 1992, ma i benefici previdenziali sono destinati solo a chi ha lavorato fino all'83. Eppure, ancora oggi, mol-

ti lavoratori dicono che a volte ne vengono rinvenute piccole parti». I dati e le conoscenze il territorio le ha, aggiunge la consigliera Pd, «ma per agire servono risorse che possono arrivare dal piano nazionale per la sanità, in accordo con la Regione».

(b. pers.)



Peso: 1-7%,5-17%